

Archiviata la parentesi internazionale con le interessanti indicazioni offerte

Ora la parola torna al campionato

Così domani in serie A

Dopo la sosta internazionale torna il campionato di calcio per la settima giornata del girone di andata. Come è noto al momento la classifica è capeggiata da Bologna e Juventus, seguite da Lazio, Torino e Napoli. Ma per comodità del lettore riportiamo qui di seguito la graduatoria completa:

	In casa					fuori casa					P. S.	
	P.	G.	V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.		
JUVENTUS	9	6	2	0	0	2	1	1	1	1	11	4
BOLOGNA	9	6	3	0	0	1	1	1	1	1	7	3
LAZIO	8	6	2	0	1	1	2	0	10	6	8	4
NAPOLI	8	6	2	1	0	0	3	0	8	4	8	4
TORINO	8	6	3	1	0	0	1	1	7	5	7	5
INTER	7	6	1	2	0	1	1	1	4	3	1	1
MILAN	7	6	1	2	0	1	1	1	4	3	1	1
FIorentina	7	6	1	1	0	1	2	1	6	5	5	7
CAGLIARI	6	6	1	2	0	1	0	2	5	7	5	7
VARESE	5	6	1	2	0	0	1	2	3	4	5	7
ROMA	4	6	1	1	1	0	1	2	1	3	4	3
TERNANA	4	6	1	1	1	0	1	1	5	7	5	7
CESENA	4	6	1	1	1	0	1	2	4	7	5	7
SAMPDORIA	4	6	1	1	0	0	1	3	3	8	5	7
L.R. VICENZA	3	6	1	0	2	0	1	2	2	6	6	6
ASCOLI	3	6	0	3	0	0	0	3	2	9	6	6

Per quanto riguarda il settimo turno ecco quali sono le probabili formazioni delle squadre:

Bologna - Torino
BOLOGNA: Buso; Roveri, Cresci, Battisolo, Bellugi, Maselli; Ghelli, Pecci, Savoldi, Massimelli, Landini, 12 Adani o Elefante, 13 Paris, 14 Colombo o Trevisanello.
A DISPOSIZIONE: Trevisanello o Colombo, Rimbandi.
INFORTUNATI: Bulgarelli (influenzato), Vieri, Brugnara e Adani (contusione).
TORINO: Castellini; Lombardo, Santini; Mozzini, Cereser, Salvadori (Agropoli); Graziani, Ferrini, Sala, Zaccarelli, Pulici, 12 Pighino, 13 Agropoli (o Salvadori), 14 Roccolelli.
INDISPONIBILI: Mascetti o Callioni (infortunati).

Cesena - Napoli
CESENA: Galli; Ceccarelli, Ammoniaci; Zuccheri, Danova, Caray, Orlandi, Brignani, Bertarelli; Roggioni, Bordon, 12 Venturini, 13 Zanboni, 14 Catania.
A DISPOSIZIONE: Dragoni, Toschi e Urban.
SQUALIFICATI: Festa (tre giornate) e Boranga (una).
NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, La Palma; Orlandini, Landini, Burginchi, Morini, Prallino, De Sisti, Esposito, Braglia, 12 Favaro, 13 Canè, 14 Ferradini.
INFORTUNATO: Rampanti.
A DISPOSIZIONE: Albano e Pogliana.

Fiorentina - Varese
FIORENTINA: Superchi; Galdolo, Roggi, Beatrice, Brizi, Della Marina; Caso (o Guerin), Merlo, Desolati, Antongoni, Sallutti, 12, Malloini.
A disposizione: Spaggiarini, Pellegrini, Casarza.
VARESE: Fabris; Borghi, Zignoli; Valmasso, Maier, Prato; Fusaro, Bonafè, Tresoldi, Marini, Sperolito, 12 Della Corna, 13, Perigo, 14, De Vecchi.

Juventus - Roma
JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cucureddu; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Causio, Anastasi, Viola, Belfeggo, 12 Piloni, 13, Altafini, 14, Longobucco.
Indisponibili: Spinosi e Capello (infortunati).
ROMA: Conti; Peccenini; Rocca; Neppi, Santarini, Balistoni; Di Bartolomeo, Morini, Prallino, De Sisti, Penzo (od Orazi), 12, Meola, 13, Liguori, 14, Orazi (o Penzo).
A disposizione: Curcio e Cavallieri.

Lazio - Cagliari
LAZIO: Pulici; Petrelli (o Ghedin, o Polentes), Marini; Wilson, Gedi, Nanni (o D'Amico); Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Badiani (o D'Amico), 12, Morrigli, 13, Polentes o Ghedin (o Petrelli), 14, D'Amico (o Nanni, o Badiani).
CAGLIARI: Copparroni; Quaglini, Poli; Gregori, Niccolai, Roffi; Novellini, Bianchi, Gori, Nené, Buzzi, 12, Vecchi, 13, Valeri, Viridis.
Infortunato: Riva. A disposizione: Mancini, Piras.

L. Vicenza - Ternana
L. VICENZA: Bardin; Gorin, Longoni; Bernardis, Ferrante, Berni; Galuppi, Savoldi, Vitali, Perego, Nivoleto, 12, Sulfaro, 13, Volpato, 14, Berli.
Indisponibili: Faloppa (infortunato). Dubbi: Sormani.
TERNANA: Nardini; Mastiello, Rosa; Ghilli, Dolci, Benatti; Donati, Valè, Panizza, Valle, Traini, 12, De Luca, 13, Platto, 14, Crispino.
Indisponibili: Garritano e Crivelli (squalificati); Petrini (infortunato). Dubbi: Mastiello (Platto).

Milan - Ascoli
MILAN: Albertosi; Bel, Maldera; Zecchini, Turone, Biasiolo; Gotti, Bernetti, Calloni, Rivera, Chiarugi, 12, Pizzaballa, 13, Anquillini, 14, Bigon.
ASCOLI: Grassi; Perico, Legnaro; Colautti, Castoldi, Minigutti; Morello, Viviani, Zandoli, Gola, Campanini, 12, Masoni, 13, Salvori, 14, Silva.
A disposizione: Maccio e Vezzoso.
Infortunati: Calisti (stiramento al ginocchio destro).

Sampdoria - Inter
SAMPDORIA: Cacciatore; Arnuzzo, Rossinelli; Lippi, Prini, Bedini; Valente, Boni, Maraschi, Salvi, Magistrelli, 12, Bandoni, 13, Prunecchi, 14, Fossali.
Dubbi: Maraschi, Prunecchi. Infortunati: Mircoli.
INTER: Bordon; Orlandi, Fedele; Cattellani, Giubertoni, Bini; Mariani, Mazzola, Boninsegna, Scala, Nicoli, 12, Vieri, 13, Moro, 14, Rossi.

Organizzata dall'UISP Roma

«Corri per il verde» domani alla Magliana

La zona destinata ad impianti sportivi sin dal 1966 è attualmente invasa da capannoni e costruzioni abusive

L'Unione Italiana Sport Popolare, organizza domani, domenica, la VI prova di «Corri per il verde», alla Magliana perché il Piano Particolareggiato n. 123 era stato studiato prima del 1966 anche «per dotare la parte sud della città di Roma di un vasto complesso di attrezzature sportive, utilizzando una area pianeggiante, compresa nell'ansa del Tevere, all'altezza di Pian Due Torri, già destinata a zona agricola».

La proposta prevedeva la costruzione di un campo di calcio con attrezzature per la atletica leggera, di un campo di calcio semplice con i servizi, di un campo di rugby, di una piscina coperta. Inoltre la proposta prevedeva anche la realizzazione di sei campi da tennis, 2 piscine coperte, 2 campi di pallavolo e pallacanestro ed un campo di pattinaggio.

La spesa a quel tempo prevista per il complesso di at-



Il giallorosso ROCCA, uno dei giovani sui quali viene costruita la nuova nazionale, ancora non riesce a spiegarsi chi ha lanciato il grido «mia» che lo ha indotto a non intervenire sul cross (credendo fosse preda di Zoff) che invece è stato raccolto da Rensenbrink e trasformato in goal

Il campionato di basket

La Saponi: e cinque!

La IBP Roma sorprende con il Mobilquattro

Per merito di una rinata Innocenti, che sembra tornata al bel complesso di un tempo, si è registrato un grosso sommovimento in testa alla classifica del campionato di basket dove la Ignis, messa sotto appunto dall'Innocenti, ha subito la prima sconfitta del torneo ed è stata retrocessa in classifica alla pari con la Sinudyne, avanzando in modo sempre più prepotente la sua candidatura al girone finale. Davanti a questa formazione senese.

Ma, senza dubbio, il risultato che ha suscitato maggior clamore, a parte ovviamente la vittoria dell'Innocenti, è stato il successo dell'IBP di Roma sulla Mobilquattro, un successo sofferto fin che si vuole e ottenuto con un solo punto di differenza, ma comunque un risultato di grosso prestigio per la formazione romana, che le ha consentito di fare un discreto passo avanti nella classifica e raggiungendo quella quota sei, che le potrebbe consentire di puntare anche alle posizioni di centro classifica.

Corsi nuoto UISP al Foro Italico

La Lega nuoto dell'UISP di Roma, contenta dal successo ottenuto con i corsi popolari di nuoto svolti nei mesi estivi, dopo aver ottenuto, a seguito della pressione unitaria dei giovani e dei genitori dei diversi quartieri, l'uso della piscina pubblica del Foro Italico, ha iniziato una serie di corsi di avviamento al nuoto per giovani e giovanissimi in età scolare.

I corsi hanno frequenza bisettimanale (martedì, venerdì, domenica) dalle ore 9 alle 12,30 e sono aperti a tutti i ragazzi la pratica del nuoto ed al tempo stesso uno spazio pubblico di socializzazione.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'UISP di Roma, via Giotto 16, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 17 alle 19, oppure telefonando al 578.395.

area non compromesse a Pian Due Torri ed alla realizzazione di una serie di impianti per la pratica sportiva, compresa la piscina coperta. Si organizza questa corsa podistica anche perché, pur in condizioni impossibili, molti giovanissimi della Magliana sono e comunque riusciti a costruirsi impianti sportivi e costruzioni abusive che di fatto hanno messo «fuori gioco» l'intera proposta.

La storia degli impegni non mantenuti alla Magliana, ormai la conoscono tutti: perfino i ragazzi delle elementari sono oggi in grado di fare una serie ricerca, tra gli atti del Consiglio Comunale e della Giunta capitolina, per dimostrare le inadempienze ed anche le inettitudini.

La tappa di «Corri per il verde» alla Magliana vuole ricordare da un lato le nostre promesse e non mantenute a livello sportivo (ma non solo a quello), dall'altro la necessità di procedere immediatamente all'espulsione delle

Si attende una conferma dei giovani e si spera in un miglioramento della «tenuta» - Bologna, Napoli, Lazio e Fiorentina le squadre che più possono aiutare Bernardini

Chiusa la parentesi internazionale, restano le indicazioni fornite dai due incontri dell'Under 23 e della Nazionale A con le due analoghe rappresentative olandesi: cioè la buona prova fornita dai giovani (vedi Antononi, Roggi, Rocca, Zecchini, Pecci, D'Amico, Boni, Carritano) e la scarsa tenuta alla distanza di un pò tutti i giocatori italiani (un male antico dovuto alla deficiente preparazione atletica).

Su queste indicazioni ora la parola torna al campionato che dovrebbe confermare la vitalità ed i progressi dei giovani ed al tempo stesso ci si attende di assistere ad un miglioramento sotto il profilo del ritmo. Si capisce più che sotto questo profilo saranno Fiorentina, Lazio, Napoli e Bologna le squadre maggiormente tenute d'occhio dal CT azzurro Bernardini, (e senza dimenticare la Roma il Milan la Ternana ed il Torino).

Si tratta d'altra parte delle squadre che per un verso o per l'altro sono le protagoniste di questa fase del torneo. Il Bologna è addirittura la rivelazione assoluta essendo in testa ed acquo con la Juventus e dovrebbe restarci anche domani perché i petroniani giocano in casa (ove in genere sono inesorabili nell'imporre la legge del fattore campo) contro un Torino ancora indebolito e privo di Mascetti e Callioni. Così come gioca in casa la Juve (contro la Roma) con buone probabilità di farcela anche essa, viste le condizioni dei giallorossi romani, pur se sarà priva di Capello e Spinosi infortunati e non sa se potrà utilizzare Altafini.

Ma Fiorentina Lazio e Napoli (le squadre che occupano la seconda e terza posizione di merito) non sono di molto inferiori alle prime due, dalle quali il resto distano un solo punto: ed anche esse dovrebbero conservare immutata la loro posizione, specie Fiorentina e Lazio che forti dei migliori schieramenti giocano tra le mura amiche contro Varese e Cagliari (privi ancora di Riva).

Invece qualche dubbio sussiste per il Napoli che se a Genova e a Cesena: pur se i romagnoli italiani dovranno fare a meno degli squalificati Boranga e Festa, c'è da ricordare che il Napoli accusa una sorta di vera e propria idiosincrasia per le partite in trasferta.

Il Napoli dunque potrebbe perdere terreno e farsi raggiungere da una delle aspiranti «grandi»: non tanto il Torino (che come abbiamo visto dovrebbe avere poche speranze a Bologna) o l'Inter che avrà vita dura in casa della Sampdoria, quanto il Milan che a sua volta potrà usufruire del turno interno contro il modesto Ascoli. I rossoneri dovrebbero fare una passeggiata, sempre che Callioni non si «mangi» altri gooli facili come ha fatto giocando nelle file della «Under 23».

E giacché siamo entrati in tema di campionato completiamo la panoramica sul ritorno del torneo con una carellata sull'altro girone, quello cioè composto dalle «picole».

Per queste squadre la settimana giornata non si profila affatto facile. Il Cagliari che capeggia la fila delle otto viene a far visita alla Lazio (reduce dalla tournée in Kuwait) con pochissime speranze come abbiamo detto prima; il Varese a sua volta dovrebbe trovare discesa chiusa a Firenze. La Sampdoria ha qualche speranza usufruendo del turno interno con l'Inter, così come il Cesena con il Napoli, ma Roma ed Ascoli a loro volta hanno ben poche pretese sui campi della Juve e del Milan.

L'incontro cioè per quanto riguarda la coda è costituito dunque da Vicenza-Ternana, uno scontro diretto che potrebbe chiudersi in parità stante le buone condizioni atletiche ultimamente dagli umbri (privi però di Garritano) e le probabili assenze di Faloppa e Sormani nelle file venete.

Come dire in sostanza che in coda (o meglio nel secondo girone) non dovrebbero verificarsi grosse novità. Accanto è probabile che si accentui il distacco tra il primo gi-

rono ed il secondo, a causa del programma della settimana giornata, a dimostrazione appunto che il campionato si può praticamente dividere in due.

Ma come abbiamo accennato prima Bernardini che dovrà assistere a Bologna-Torino non può limitarsi ad osservare solo le prime 8, perché ci sono anche i Boni, i Rocca, i Garritano, i fiori all'occhiello della Sampdoria, della Roma e della Ternana.

totip

I CORSA	1
II CORSA	2
III CORSA	1
IV CORSA	2
V CORSA	1
VI CORSA	2

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

Domani sera al Palazzetto dello Sport di Pordenone, si svolgerà il campionato italiano di pugilato dei pesi gallo tra l'attuale detentore Ambrogio Mariani e lo sfidante uditese Franco Petrozzi.

Ambrogio Mariani, nato a Brescia 31 anni fa, è professionista dal 1966. E' giunto al titolo italiano della categoria, il 26 dicembre 1972 battendo ai punti il trapanese Nevo Carbi. Nella sua carriera il campione italiano ha sostenuto 47 incontri, dei quali ne ha vinti 27, pareggiato 10 e persi 12. Ha pareggiato anche nella categoria dei piuma, perdendo con il detentore del titolo italiano, Cotena. L'ultima volta che ha difeso il titolo italiano dei pesi gallo è stato contro il genovese Fabrizio (verdetto di parità). E' stato anche designato sfidante ufficiale al titolo europeo, detenuto dallo spagnolo di colore Bob Alotto. «Quello di sabato, sarà un match duro, ma sono sicuro di vincere ai punti», ha detto Mariani.

Franco Petrozzi nato a Melz (Udine), 34 anni fa, ha disputato da professionista 35 incontri vincendone 19, pareggiandone 8 e subendo 8 sconfitte. Un paio di mesi fa a Pordenone, Petrozzi ha pareggiato con l'ex campione europeo del mosca (passato recentemente alla categoria dei gallo), Ferdinando Atzori. «Conosco Mariani e non è un ostacolo insuperabile», ha detto lo sfidante.

Stasera a Pordenone

Mariani - Petrozzi per il titolo italiano

«Posso affrontare Frazier e Foreman nella stessa serata»



PARIGI, 22. Durante una sosta a Parigi sulla via del Zaire, dove è diretto per un viaggio di piacere, il neo campione del mondo dei massimi Mohammed Ali, alias Cassius Clay, ha detto che è disposto ad affrontare Joe Frazier e George Foreman nella stessa serata per una borsa complessiva di 20 milioni di dollari. Pretende 10 milioni per sé e 10 - 5 ciascuno per i suoi avversari.

Forse, ha detto, negli Stati Uniti non sarebbe possibile ottenere il permesso per potere disputare il secondo incontro, ma a Parigi, la cosa non dovrebbe essere difficile. In caso positivo sarebbe disposto a combattere nella capitale parigina. Se il responso invece dovesse essere negativo ha detto che potrebbe rivolgersi al Kuwait, all'Egitto, all'Irak, all'URSS o alla Cina. Successivamente alla lista ha aggiunto l'Algeria.

In ogni caso egli si è dichiarato pronto a combattere nel giro di quattro mesi, ed in proposito ha fatto i nomi di Frazier, Foreman, ed il campione europeo Joe Bugner e di Ron Lyle, quali suoi potenziali avversari.

Ali sembra non ricordarsi più dei discorsi sul suo ventilato ritiro. «Continuerò a combattere sino a quando non troverò qualcuno grande abbastanza per battermi», ha affermato.

Nella telefoto in alto: CLAY e la moglie MALINDA all'aeroporto di Parigi.

dolori reumatici

La Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.

POMATA THERMOGENE

D. Reg. 8221 D.P. 2071/6-68

STITICHEZZA? pillole lassative

SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino

S. MARTINO DI CASTROZZA

AFFITTASI - CEDESI
RISTORANTE - GRILL - PIZZERIA avvitissimo occasione.
Rivolgersi: Agenzia Toffol & Toffol - S. Martino di Castrozza
Telefono 0439/68230

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

Calcio femminile al «Flaminio» (ore 14,30)
● OGGI POMERIGGIO, allo stadio Flaminio, ore 14,30, si svolgerà la finale di Coppa Italia di calcio femminile, tra le calciatrici della Lubiam Lazio e della Gamma 3 di Piacenza.

Squalifica confermata per Festa e Boranga
● LA DISCIPLINARE ha confermato le seguenti squalifiche: 3 turni e un turno a Festa e Boranga del Cesena; un turno a Crivelli della Ternana; due turni a Nanni del Verona e Pina della Spal e 4 turni a Romeo del Foggia. E' stato poi rinviato l'esame delle opposizioni del Palermo contro il ritiro definitivo da parte di Michele Mistrulli, della «Primavera» palermitana, e contro la squalifica a tutto il 6 febbraio 1975 dello stesso allenatore della «Primavera».

Freschi battuto da un discutibile KO
● IL PESO MEDIOMASSIMO danese Tom Bogs, ex campione europeo dei pesi medi e mediomassimi, è stato nettamente battuto ai punti in dieci riprese dallo svedese Tom Beebe in un combattimento svoltosi a Copenaghen alla presenza di duemila spettatori. Nella stessa riunione il peso welter italiano Bruno Freschi è stato sconfitto per K.O. alla sesta ripresa dal danese Joergen Hansen in un combattimento visto sulla lunghezza delle otto riprese. Si è trattato di una decisione assai discussa: Freschi, in realtà, è stato più spinto che colpito quando è caduto al tappeto, e fu l'arbitro, il tedesco Herbert Tomser lo ha dichiarato fuori combattimento al termine del conteggio, l'italiano era in piedi, e discuteva animatamente con il suo manager Branchini.

Tris: 10-2-5
L. 171.731

Saltiro, ben guidato da Sodano, ha vinto la Tris disputata ieri a Napoli. Al secondo posto Magdich che ha tentato invano di ripartire da un lato e di conquistare il terzo posto. Ardentissimo ha «bruciato» Kambusa. Combinazione vincente: 10 - 2 - 5. La quota: L. 171.731 per 731 vincitori.

Renault 6. Così spaziosa perché lo spazio non basta mai.

Infatti c'è anche il tetto apribile, a richiesta. A 100 all'ora fa più di 500 km con un pieno.

Renault 6: L. 850 cc, 125 km/h.
TL. 1100 cc, 135 km/h.
irenti a disco.